

 CITTA' DI TORINO	DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE	Data: 27/11/2015
	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	Revisione 0
	(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	Pagina 1 di 43

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE
ORDINARIA DEL COMPARTO
FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E
DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO.**

BIENNIO 2016-2017

**CAPITOLATO SPECIALE
D'APPALTO**

RESPONSABILE PROCEDIMENTO: d.ssa Claudia Bertolotto



Servizio Verde Gestione

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 2 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

MODALITA' DI GARA

La Città di Torino intende procedere all'esecuzione del servizio di Manutenzione Ordinaria del comparto florovivaistico, delle fioriere e del roseto della Città mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice Unico Appalti), secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett.a) e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dal Disciplinare di gara e dal vigente Regolamento per la Disciplina dei Contratti n. 357 (mecc. n. 2011-08018/003), in quanto compatibili.

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del Servizio di Ordinaria Manutenzione del comparto florovivaistico, delle fioriere e del roseto della Città di Torino, suddiviso in n° 2 lotti:

LOTTO 1 CIG 648666554B manutenzione delle Serre e del Vivaio

LOTTO 2 CIG 648667096A manutenzione delle fioriere, degli arredi floreali e del roseto.

I singoli lotti non sono divisibili. I concorrenti potranno presentare offerte per più lotti, ma aggiudicarsene uno solo.

L'efficacia del contratto è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

Il presente affidamento è disciplinato dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture (Codice Unico Appalti) approvato con D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione approvato con D.P.R. 207/2010.

La prestazione principale è costituita dal servizio di manutenzione ordinaria del comparto florovivaistico, delle fioriere e del roseto della Città di Torino, il presente appalto è considerato pertanto "appalto pubblico di servizi" poiché tale prestazione è prevalente; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale; in tal caso trova applicazione l'art. 37, comma 2 del Codice Unico Appalti.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 3 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

ART. 2 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO, DURATA ED IMPORTO DEL SERVIZIO

ART. 2.1 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO

Agli effetti del presente appalto, i Servizi da svolgere risultano suddivisi in n. 2 Lotti aventi per oggetto, il primo, la manutenzione delle Serre e del Vivaio; il secondo la manutenzione delle fioriere, degli allestimenti floreali e del Roseto situato presso il Parco del Valentino, per i seguenti importi biennali a base di gara IVA esclusa:

LOTTO	TIPOLOGIA	CIG	IMPORTO TOTALE BIENNALE IVA ESCLUSA
1	SERRE E VIVAIO	648666554B	EURO 120.000,00
2	FIORIERE, ARREDO FLOREALE E ROSETO	648667096A	EURO 180.000,00

I singoli lotti non sono divisibili.

I concorrenti possono presentare offerte per più lotti, ma possono aggiudicarsene uno solo.

Per la definizione delle prestazioni previste si rimanda alle Prescrizioni Tecniche contenute nell'allegato 1) al presente Capitolato e all'allegato 2) "Elenco Prezzi Aggiuntivi", per la descrizione dettagliata degli interventi per ciascun lotto.

ART. 2.3 - DURATA ED IMPORTO DEL SERVIZIO

I servizi oggetto dell'appalto decorreranno dal primo gennaio 2016 ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto, o dalla data prevista dalla determinazione di autorizzazione all'esecuzione anticipata del servizio, ex art. 11 comma 9 D. Lgs 163/2006 e s.m.i., e avranno scadenza al 31 dicembre 2017 con possibilità di ripetizione del medesimo per il successivo biennio, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs. 163/2006 e smi.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 4 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

L'importo complessivo presunto a base di gara per i servizi di cui alla presente procedura comprensivo di tutti gli oneri diretti, indiretti ed accessori occorrenti ammonta a Euro 300.000,00 oltre Euro 66.000,00 per Iva al 22% e così per un totale di Euro 366.000,00 inclusa così suddivisi:

LOTTO	TIPOLOGIA	IMPORTO ANNUALE IVA 22% ESCLUSA	IMPORTO BIENNALE IVA 22% ESCLUSA	IMPEGNO LIMITATO ANNO 2016 IVA 22% ESCLUSA	IMPEGNO LIMITATO ANNO 2016 IVA 22% INCLUSA	IMPEGNO LIMITATO ANNO 2017 IVA 22% ESCLUSA	IMPEGNO LIMITATO ANNO 2017 IVA 22% INCLUSA
1	SERRE E VIVAIO	60.000,00	120.000,00	20.000,00	24.400,00	20.000,00	24.400,00
2	FIORIERE, ARREDO FLOREALE E ROSETO	90.000,00	180.000,00	24.400,00	41.480,00	24.400,00	41.480,00
	TOTALE	150.000,00	300.000,00	44.800,00	65.880,00	44.800,00	65.880,00

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 comma 5 lettera b) del d. Lgs. 163/2006 e smi la spesa complessiva stimata dei servizi per il successivo biennio è pari ad Euro 300.000,00 (IVA esclusa) e quindi per complessivi Euro 600.000,00 IVA esclusa.

L'efficacia del contratto è in ogni caso subordinata alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie adeguate da parte della Civica Amministrazione.

Alle singole prestazioni, verranno applicati i prezzi riportati nell'Elenco Prezzi aggiuntivi che costituisce l'allegato 2 del presente Capitolato ovvero, per le prestazioni non previste, i prezzi riportati nell' Elenco "Prezzi di riferimento per Opere e Lavori Pubblici della Regione Piemonte Edizione Dicembre 2014 (valido per il 2015)" adottato dalla Città di Torino con Deliberazione della Giunta Comunale del 28 aprile 2015 , n° mecc. 2015 01629/029 , dichiarata immediatamente eseguibile, ribassati della percentuale unica offerta in sede di gara.

I servizi di cui sopra saranno richiesti alla Ditta appaltatrice esplicitamente in forma scritta dal Direttore dell'esecuzione del contratto (in seguito DEC) per ogni singolo lotto, indicato in calce al presente provvedimento, ed autorizzati dal Responsabile del Procedimento (in seguito RUP).

Gli ordini di servizio verranno firmati dal DEC, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto.

Il medesimo DEC svolge, ai sensi dell'art. 314 commi 1 e 2 D.P.R. 207/2010, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di altri Assistenti Tecnici

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 5 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

Territoriali (ATT) individuati formalmente, ai sensi dell'art. 300 comma 3 del medesimo DPR e secondo quanto indicato nei successivi articoli del presente Capitolato.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 311 D.P.R. 207/2010. Inoltre l'Amministrazione si riserva di effettuare ulteriori affidamenti secondo le modalità di cui all'art. 57 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i.

Qualora la Città, per tramite il DEC, disponesse varianti al contratto in corso, queste dovranno essere accettate dall'appaltatore con apposito atto sottoscritto nel rispetto delle condizioni del contratto.

Eventuali servizi per i quali il DEC stabilisca la liquidazione in economia, verranno contabilizzati applicando le tariffe della manodopera di cui al Contratto Nazionale di Lavoro, al quale sono iscritte le maestranze della Ditta.

Per eventuali servizi che, per eccezionali condizioni ambientali, tecniche, sociali o di opportunità superiori la Città dovesse esigere in giornate festive od in orari notturni (22,00 - 6,00), sarà applicata una maggiorazione a tutti i prezzi contrattuali per l'esecuzione dei servizi effettuati pari al 10% (dieci per cento).

I servizi di cui sopra saranno richiesti alla Ditta appaltatrice esplicitamente in forma scritta dal DEC ed autorizzati dal Responsabile di Procedimento.

ART. 3 – ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli aggiudicatari gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti all'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs 81/2008 e s.m.i. sono stati valutati pari a zero. Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'Allegato 5 "DUVRI - Documento unico di valutazione del rischio di interferenza" del presente Capitolato e nelle successive riunioni di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 6 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

delle sedi (cortili scolastici, cortili di magazzini comunali, ecc.) dove dovrà essere svolto il servizio, o tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e direttore per l'esecuzione del contratto se trattasi di cantiere stradale.

L'Appaltatore è tenuto a depositare entro 5 gg. dall'aggiudicazione, presso il Servizio Verde Gestione - e comunque prima della consegna del servizio anche al DEC, il proprio Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) .

ART. 4 –REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

ART. 4.1 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

Le imprese partecipanti, qualora non ancora inserite nell'Albo Fornitori Online della Città di Torino, sono invitate a presentare istanza di iscrizione. Le istruzioni sono pubblicate sul sito www.comune.torino.it/fornitori. Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesta a: Ufficio Albo Fornitori -Via Nino Bixio 44 - 10138 Torino - tel. +39.011.01126807-823-738-802 - fax +39.011.01126839. - e-mail: albofornitori@comune.torino.it.

Qualora l'impresa sia stata ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942, introdotto dall'art. 33, comma 1, lettera h), del D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012, dovrà espressamente dichiarare tale condizione ed allegare all'istanza i documenti previsti dal medesimo articolo.

Le imprese ammesse al concordato preventivo con continuità aziendale possono concorrere anche riunite in raggruppamento temporaneo d'impresa, purché non rivestano la qualità di mandatarie e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al quarto comma, lettera b) dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942 e s.m.i., può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

Non possono partecipare alla presente gara i concorrenti che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 7 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D.Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D.Lgs. In tal, caso l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti ;
- contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 8 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 34, co.1 lett. b) e c) del D.Lgs.163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art. 353 c.p.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 49 D.Lgs. 163/06.

ART. 4.2 - MODALITA' DI GARA E REQUISITI GENERALI

Prima della presentazione dell'offerta, i soggetti partecipanti potranno assumere tutte le informazioni necessarie in merito al servizio da effettuare, se necessario anche attraverso sopralluoghi.

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale e a quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara, che si richiamano integralmente.

In particolare gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare un plico chiuso e sigillato, recante l'indirizzo UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (Servizio Affari Generali Normative – Forniture e Servizi), Piazza Palazzo di Città, 1.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 9 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

All'interno del plico chiuso dovranno essere inserite le seguenti 2 buste:

BUSTA 1) “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, contenente:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. Onlus), indirizzata al "Sindaco della Città di Torino" sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28.12.2000, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

- a) Iscrizione ad una Camera di Commercio, con indicazione di natura giuridica, ragione sociale/denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) codice fiscale/partita I.V.A.;
- c) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (possesso dei requisiti di ordine generale);
- d) inesistenza delle cause ostative di cui al D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. (disposizione antimafia);
- e) di non avere, successivamente al 28 novembre 2012, conferito incarichi professionali né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Amministrazione appaltante che negli ultimi 3 anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della L. 190/2012);

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 10 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

- f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- g) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai C.C.N.L. di categoria e gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore secondo quanto previsto dal capitolato;
- h) (in alternativa) a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di avere formulato l'offerta autonomamente; oppure b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- i) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;
- j) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto; in ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto del CCNL applicabile per eseguire le prestazioni oggetto della fornitura;
- k) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, il documento relativo fa parte integrante del presente capitolato (allegato "5");
- l) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 118 del Codice Appalti ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel capitolato di gara;

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 11 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

- m) di conoscere e accettare senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel presente capitolato di gara e nei relativi allegati;
- n) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nel disciplinare tecnico.
- o) di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 2011-08018/003) e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004(www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bmdoc/cod_comportamento_torino.pdf);
- p) solo per i concorrenti che hanno espressamente dichiarato di essere ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale, di cui al precedente art. 4.1 del presente Capitolato:
- una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del R.D. 267/1942 e s.m.i., che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.”

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione :

- indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. 163/2006.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 12 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

- il numero telefonico ed il numero di fax;
- numeri di posizione INPS ed INAIL. Indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali e dell'Agenzia delle Entrate. In caso di più posizioni INPS e INAIL, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa;
- codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria;
- indicazione della sede del servizio provinciale competente, indirizzo, n. telefonico e fax, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili;

2) Dimostrazione della capacità tecnica e professionale

Dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'elenco delle prestazioni analoghe svolte per Civiche Amministrazioni, o altri Enti pubblici, o privati, effettuati durante l'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara per un importo fatturato complessivo (IVA esclusa), non inferiore all'importo del Lotto per cui si intende concorrere, come riportato nella tabella sottostante.

Detto elenco dovrà riportare nel dettaglio l'indicazione dei destinatari, degli importi e delle date di intervento dei servizi effettuati, affinché risulti che la ditta ha svolto attività analoga di manutenzione ordinaria o straordinaria del verde urbano o simile, ovvero di attività riconducibili al comparto florovivaistico.

In caso di partecipazione a più lotti il requisito deve essere soddisfatto in relazione al lotto con importo più alto per il quale si concorre:

LOTTO	IMPORTO BIENNALE BASE GARA IVA ESCLUSA
1 – SERRE E VIVAIO	EURO 120.000,00
2 - FIORIERE, ARREDO FLOREALE E ROSETO	EURO 180.000,00

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 13 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

- 3) Ricevuta comprovante il versamento di €20,00 per i concorrenti del lotto 1 e di € 35 per i concorrenti del lotto 2, a favore dell'ANAC (ex AVCP, istruzioni contenute sul sito internet: www.avcp.it).
- 4) Ricevuta, in originale, comprovante il versamento del deposito cauzionale **pari al 2% (due per cento) del prezzo posto a base di gara per il Lotto più alto per cui si concorre**, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D. Lgs 163/2006, compreso l'impegno del fideiussore al rinnovo della garanzia per ulteriori 180 giorni (VEDI ART. 6.1 "GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA").

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà espressamente garantire anche il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti pari all'uno per mille dell'importo a base di gara come meglio specificato all'articolo 6 del presente capitolato. Alla predetta sanzione non si applica la riduzione di cui all'art. 75 comma 7 del D. Lgs n.163/06 e smi.

Dovrà essere, altresì, presentato l'impegno di un fideiussore, di cui all'art. 75 comma 8 del citato Decreto, a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, la cauzione definitiva dovrà essere rilasciata con le modalità indicate all'art. 75 comma 3 del D. Lgs. 163/2006 e prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

E' ammessa la riduzione della cauzione alle condizioni dell'art. 75, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006. Pertanto, per gli operatori economici in possesso della certificazione ivi prevista, l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 75, comma 7 D.Lgs. n. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione".

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il suddetto certificato o effettuare la predetta dichiarazione per usufruire della riduzione, inoltre la polizza o fideiussione,

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 14 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiscono il Raggruppamento.

In caso di partecipazione alla gara per più lotti sarà sufficiente presentare la cauzione provvisoria pari all'importo del lotto più alto per il quale si concorre.

- 5) Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, compilando e sottoscrivendo il fac simile allegato al presente capitolato (allegato "4").
- 6) documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

BUSTA 2 "OFFERTA ECONOMICA Lotto/i n." (indicare i lotti per il quale il concorrente intende partecipare)", debitamente sigillata, contenente esclusivamente l'offerta economica **senza altri documenti.**

L'offerta economica, a firma del legale rappresentante, **potrà riferirsi ad uno o più lotti** nella loro interezza e per tutte le voci in essi contenute e dovrà essere formulata ai sensi dell'art.82 D. Lgs. 163/2006 e smi.

L'offerta dovrà contenere, **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 86 comma 3 bis e dell'art. 87 comma 4 del D.Lgs. 163/2006, anche l'indicazione dell'importo degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; nonché in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 15 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, salvo che le irregolarità siano possibili oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'articolo 38 comma 2 bis del D. Lgs 163/2006.

Si avverte che sono in particolare da considerarsi tali le dichiarazioni e gli elementi di cui al punto 1 "Istanza di ammissione" dalla lett. a) alla lett. p) e dei punti 2) CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE, 3) (RICEVUTA ANAC), 4) (CAUZIONE PROV.), 5) (DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA) ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 e del comma 1 ter dell'art. 46 del D. Lgs n.163/06 e smi. L'Amministrazione procederà a richiedere ai partecipanti la gara la presentazione in caso di assenza, o l'integrazione, se incomplete, delle dichiarazioni, o il versamento del contributo ANAC, che dovranno essere prodotti entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione, fatto salvo il pagamento della sanzione pecuniaria, mediante l'incameramento parziale della cauzione appositamente costituita.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli artt. 38 e 45 del Codice Unico degli Appalti, di richiedere ai concorrenti integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Prima di procedere all'apertura delle offerte, la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 e dall'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006, procede ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara che, nel caso di appalti di importo pari o superiore a 40.000 euro IVA esclusa, avverranno attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 5 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 16 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

L'aggiudicazione provvisoria avverrà ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti di quel o quei concorrenti che avranno offerto, per singolo lotto, il massimo ribasso sull'importo dei servizi posto a base di gara (ex art. 82 comma 2 lett. a, D. Lgs 163/2006).

Ogni concorrente potrà partecipare per uno o per tutti i lotti ma potrà aggiudicarsene uno solo.

Nel caso in cui un concorrente abbia offerto il maggior ribasso su più lotti, l'aggiudicazione sarà effettuata valutando la maggior convenienza economica per la Città.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 del medesimo decreto, secondo il combinato disposto dagli artt. 121 e 284 D.P.R. 207/2010.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 del Codice Unico Appalti.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio/fornitura potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 17 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara.

In ottemperanza a quanto disposto dal vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà con la ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 241 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e sarà sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3 della Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

ART. 6 – CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

ART. 6.1 – CAUZIONE PROVVISORIA

I concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno corredare l'offerta di una garanzia per la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, di importo pari al 2% dell'importo a base di gara riferito al lotto per cui concorre, con le caratteristiche di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., come di seguito elencato:

LOTTO	IMPORTO GARANZIA (CAUZ. PROVVISORIA) EURO
1	2.400,00 euro
2	3.600,00 euro

I concorrenti possono presentare offerte per più lotti ma aggiudicarsene uno solo. In tal caso sarà sufficiente presentare la cauzione provvisoria pari all'importo del lotto più alto per il quale si concorre.

La garanzia può essere costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D. Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 18 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà espressamente garantire, anche il pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1 per mille dell'importo base del lotto per il quale si concorre e quindi per il Lotto 1 Euro 120,00 e per il Lotto 2 Euro 180,00. Alla predetta sanzione non si applica la riduzione di cui all'art.75 comma 7 del D. Lgs n. 163/06 e smi.

Nel caso si concorra per più lotti, considerato che ai sensi dell'art. 1 e seguenti ogni ditta può concorrere per più lotti ma aggiudicarsene uno solo sarà sufficiente garantire l'importo per il lotto di importo maggiore per cui si concorre.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,

nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve altresì essere corredata da:

impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di giorni 180 nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;

impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006;

eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 19 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatarie avverrà nei termini previsti dall'art. 75 punto 9 del Codice Unico degli Appalti.

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

ART. 6.2 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell' IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del Codice Unico Appalti.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali;

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 20 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

la stazione appaltante, avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse così come previsto al comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 113 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria

La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine dell'appalto e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione della fornitura/servizio appaltato da parte della stazione appaltante.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dalla stazione appaltante, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

ART. 7 - CONDUZIONE DEL SERVIZIO E MONITORAGGI

ART. 7.1 - ASPETTI GENERALI

ART. 7.1.1 – Direttore per l'esecuzione del contratto (DEC), obblighi dell'appaltatore.

La Civica Amministrazione svolge attività di controllo e coordinamento attraverso un il Responsabile del Procedimento (RUP), in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) di ogni singolo lotto, indicati in calce al presente capitolato.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 21 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

Sarà cura dell'Amministrazione comunicare per scritto all'aggiudicatario eventuali variazioni al nominativo del DEC che dovessero intervenire nel corso del contratto.

E' compito del DEC, avvalendosi di uno specifico staff tecnico di Assistenti Tecnici territoriali (ATT), svolgere tutte le azioni di carattere tecnico ed amministrativo indicate quali competenze del Direttore per l'Esecuzione del contratto dal DPR 207/2010 e dal Codice dei Contratti D. Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché quelle riportate nel presente Capitolato e in particolare:

disporre specifici ordinativi, di norma settimanali;

per conto dell'Amministrazione verificare la corrispondenza della prestazione al presente Capitolato, accettare i materiali e verificare la corrispondenza del servizio con le prescrizioni tecniche ;

verificare i resoconti di attività, controllare la qualità della prestazione in base a quanto indicato all'art. 7.4.3 del presente Capitolato e redigere i necessari verbali;

proporre la liquidazione delle fatture;

controllare la qualità e quantità dei servizi svolti, anche in relazione alla tempistica programmata, e la corrispondenza fra questi e le specifiche prescrizioni di Capitolato e delle Prescrizioni Tecniche, secondo le modalità di cui all'art. 7.4.3

Dopo l'aggiudicazione, prima dell'inizio dell'attività, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare al DEC:

- copia del Piano Operativo della Sicurezza (vedi art. 3);
- il nominativo ed il curriculum professionale del responsabile del servizio per l'appalto in oggetto, nella persona del Titolare, Legale Rappresentante, Amministratore e Socio, dipendente o soggetto in possesso di contratto d'opera, con funzione di assistente delle prestazioni del servizio, incaricato tra l'altro dei controlli della qualità della prestazione fornita. Il responsabile del servizio sarà interlocutore unico nei confronti della Città e sarà considerato Responsabile di Cantiere;
- l'elenco dei mezzi e dei macchinari specialistici che si intendono utilizzare, specificandone la tipologia, le caratteristiche tecniche e la targa e l'assicurazione R.C. se richiesta;
- l'elenco degli addetti che si intendono utilizzare con relativa qualifica professionale. L'appaltatore è tenuto comunque a comunicare al DEC qualsiasi variazione nel personale impiegato;
- idonea polizza assicurativa di responsabilità civile per ogni singolo lotto. L'importo della polizza sarà di Euro 1.000.000,00 (unmilione). Le suddette polizze avranno decorrenza dalla data di inizio del servizio. I subappaltatori dovranno stipulare idonea polizza assicurativa di R.C. prima dell'inizio delle lavorazioni in proporzione alla quota di servizio subappaltati, rispetto alla polizza di R.C. richiesta per il singolo Lotto. In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 22 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

raggruppamenti orizzontali. Nel caso di raggruppamenti verticali, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D. Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

Ai sensi dell'art. 118 comma 6 del D. Lgs, 163/2006, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere al Comune di Torino, prima dell'inizio dell'attività, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici. Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria. L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., sono tenuti ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

IL PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO DEVE ESSERE MUNITO DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO CORREDATA DI FOTOGRAFIA CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE, LA DATA DELL'ASSUNZIONE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO. I

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 23 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni. Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 81/2008.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC, nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il RUP tratterà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il DEC/RUP inviterà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Decorso infruttuosamente detto termine, la Civica Amministrazione si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. 207/2010.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal DEC o dal RUP dell'Amministrazione, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta del servizio (Responsabile di Cantiere) oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto.

L'elezione del domicilio dovrà avvenire in forma scritta da consegnarsi al DEC contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio

ART. 7.2 - SICUREZZA SUL LAVORO

L'impresa aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, igiene, sicurezza nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia e malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso d'esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 24 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dall'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato 4 al presente Capitolato).

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettera a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., l'impresa si impegna:

1. a sottoscrivere congiuntamente al committente ed al datore di lavoro della sede di lavoro, il DUVRI - documento unico di valutazione del rischio di interferenza, di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono quelli dell'Allegato 5) al presente Capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenza potenzialmente presenti in alcune località oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli;
2. inoltre nel caso di attività in ambienti di lavoro (cortili di magazzini comunali, cortili scolastici, ecc....) ad effettuare sopralluogo presso nelle suddette località congiuntamente al Responsabile della sede, nonché a partecipare alla riunione di cooperazione e coordinamento e a sottoscrivere il relativo verbale.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali rischi di interferenza non previsti e non descritti nel citato Allegato 5, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione di attività nelle sedi comunali, altri appalti in corso durante e nei luoghi di esecuzione delle prestazioni, viabilità stradale compresa), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro delle sedi in cui si svolge la prestazione, in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare ed applicare, in corso di esecuzione della prestazione nelle località che risulta sedi di lavoro di terzi, tutte le misure individuate dai datori di lavoro delle suddette sedi, finalizzate ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza ed a garantire la sicurezza del personale o degli eventuali utenti. I rischi specifici presenti nelle suddette sedi sono valutati nell'apposito documento di valutazione del rischio predisposto dal datore di lavoro competente; il

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 25 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

medesimo documento è consultabile previa richiesta al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della sede.

ART. 7.3 - MEZZI D'OPERA - ATTREZZATURE , MEZZI DI TRASPORTO, OPERAI.

Le ditte aggiudicatrici dovranno essere in grado di fornire, qualora fosse loro richiesto e per prestazioni sia in economia, sia a misura, ed entro le 24 ore dalla richiesta, i seguenti mezzi d'opera ed attrezzature, efficienti e dotati di personale per la loro guida, e la seguente dotazione di operai (esclusi gli autisti dei mezzi), senza accampare scusanti di sorta per eventuali carenze, ivi compreso il fatto di avere personale e mezzi già impegnati in altri lavori, servizi e forniture, anche se appaltati per conto della Città di Torino.

Mezzi d'opera – attrezzature

Zollatrice per zolle diametro da cm 40 a cm 120	n. 1
Piattaforma aerea idraulica, con sollevamento a soffietto, per impiego in vivai e frutticoltura	n. 1
Autobotte non inferiore a 4 m ³	n. 3
Autocarro da 17 q. telonato (o coperto) per trasporto di piante d'appartamento, con pedana a sollevatore idraulico	n. 1
Mini escavatore, minimo HP20	n. 1
Escavatore con benna frontale da cm 0,500	n. 1
Pala meccanica cingolata o gommata (HP 50 - 100)	n. 1
Autobotte di capacità non inferiore a mc 4	n. 1
Pala meccanica gommata con retroescavatore (HP 80)	n. 1
Autocarro cabinato portata fino a q.17	n. 2
Autocarro ribaltabile oltre q. 80	n. 2
Autocarro dotato di gru idraulica portata almeno q. 4	n. 1
Motocoltivatore non inferiore a 8 HP	n. 2
Motosega a catena non inferiore a cm 45	n. 2
Decespugliatore a disco o a filo di nylon	n. 3
Reciprocatore a disco	n. 1
Motocompressore min. 2000 l.	n. 1
Martello demolitore	n. 1
Gruppo elettrogeno, minimo 5,5 Kw fino a 10 Kw	n. 1
Gruppo utensili elettrici vari	n. 1
Saldatrice elettrica min. 5,5 Kw	n. 1
Tagliasiepi con lama non inferiore a cm 45	n. 2
Motofalciatrice non inferiore a 8 HP	n. 1
Tosatrice a lama rotante con taglio oltre cm 50 con raccoglitore	n. 2
Tosatrice a lama rotante con taglio da cm 50 con raccoglitore	n. 2
Trattore non inferiore a 75 HP attrezzato a richiesta del R.T. con trinciastocchi, fresa,	n. 1

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 26 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

cippatrice, radiprato, radiprato autocaricante, carotatrice per rimozione ceppaie, lame spazzaneve	
Trattore non inferiore a 100 HP attrezzato con braccio snodato, portante una trinciatrice o radiprato per lo sfalcio dell'erba o degli arbusti infestanti lungo le scarpate, lame spazzaneve	n. 1
Autocarro dotato di braccio idraulico per il sollevamento di un cestello portaoperatore di altezza non inferiore a mt. 12	n. 1
Carotatrice per la rigenerazione di tappeti erbosi	n. 1
Canal jet	n. 1
Idropulitrice ad alta pressione, portata 12 lt/ora, acqua calda (min. 50 °C)	n. 1
Serbatoio acqua in vetroresina rinforzata con gabbia metallica (min. 1000 lt.)	n. 1

Dotazione di operai (esclusi gli autisti dei mezzi) e squadre operative indipendenti riferite agli interventi specifici di ogni singolo lotto:

Dotazione di operai (esclusi gli autisti dei mezzi):	n. 6 per il lotto1 n. 6 per il lotto 2
Dotazione di squadre operative indipendenti riferite agli interventi specifici di ogni singolo lotto:	n. 2 per il lotto1 n. 2 per il lotto 2

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, a proprie cure e spese, le caratteristiche tecniche delle attrezzature meccaniche messe a disposizione per l'effettuazione del servizio, la distanza del magazzino di deposito attrezzature dal confine della città, la capacità operativa delle maestranze impiegate, ecc.

ART. 7.4 - PROCEDURE PER LA CONDUZIONE DEI SERVIZI

ART. 7.4.1 - Consegna e conduzione dei servizi

L'affidamento decorre dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'ordinazione costituisce l'impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti, dal momento in cui essa sarà comunicata.

Ferme restando le competenze e responsabilità attribuite dalla Legge, la conduzione del cantiere è assunta dal Responsabile di Cantiere.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 27 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

Tutte le prestazioni devono essere eseguite secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni del DEC in modo che rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite nel presente Capitolato, nonché alle norme e prescrizioni in vigore.

L'esecuzione della prestazione deve essere coordinata secondo le prescrizioni del DEC. L'Appaltatore, ferme restando le disposizioni del presente articolo, ha facoltà di svolgere l'esecuzione nei modi che riterrà più opportuni per darli finiti e completati a regola d'arte nel termine contrattuale, stabilito dal DEC nell'ordinativo. Il DEC potrà però, a suo insindacabile giudizio, prescrivere un diverso ordine nella esecuzione senza che per questo l'Appaltatore possa chiedere compensi od indennità di sorta. L'Appaltatore dovrà pertanto sottostare a tutte le disposizioni che verranno impartite dal DEC.

La contabilizzazione del servizio avverrà a misura, con le modalità previste dal presente Capitolato. La contabilizzazione a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi del relativo lotto al netto del ribasso contrattuale.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia, se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i documenti contabili redatti il DEC procede alle misure in presenza di due testimoni.

In particolare, la misurazione dei prati sarà eseguita tenendo conto dell'area effettivamente coperta e non dalla sua proiezione planimetrica e comunque al netto di tare, salvo quanto previsto nell'Elenco Prezzi.

Più in generale, l'Impresa è tenuta ad eseguire i servizi a perfetta regola d'arte secondo i dettami ultimi della tecnica e a fornire materiali rispondenti a quanto determinato nel Capitolato e nei suoi allegati: tutti i servizi e tutte le somministrazioni che, a giudizio del DEC non siano state eseguite a

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 28 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

perfetta regola d'arte, oppure non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite a cura e spese dell'Impresa.

Per i servizi e le forniture da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni dettate dal RUP.

L'appaltatore dovrà sottoporre di volta in volta al DEC i campioni dei materiali e delle forniture che intende impiegare, corredati ove necessario di scheda tecnica che assicuri le specifiche caratteristiche descritte nel presente Capitolato e suoi allegati. L'Appaltatore è libero di scegliere il luogo ove prelevare i materiali fatte salve le prescrizioni e specifiche contenute nel presente Capitolato e suoi allegati. Verificandosi difetti di costruzione o la presunzione della loro esistenza il DEC potrà respingere i materiali con motivazione scritta alla Ditta appaltatrice.

ART. 7.4.2 - Disposizioni sull'ordine e sulla durata dei servizi

Tutti i servizi da eseguirsi, sia dentro che fuori dal territorio cittadino, saranno di norma eseguiti in seguito a regolari ordinativi rilasciati dal DEC, corredati, dove necessario, da più precise indicazioni, anche verbali, occorrenti per la loro regolare esecuzione.

Il DEC avrà la facoltà di fissare nell'ordinativo, ove lo ritenesse opportuno, un termine di ultimazione dei servizi o delle forniture ordinate ed a tali termini, una volta fissati, non saranno ammessi per nessuna causa protrazioni di sorta.

Le Imprese dovranno iniziare quanto ordinato entro il più breve tempo possibile, ed in ogni caso non oltre le quarantotto ore dall'ordine di esecuzione; le prestazioni dovranno essere condotti impiegando un sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera attenendosi esattamente alle prescrizioni del DEC.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 29 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione dei servizi e delle forniture potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurlo al più presto per iscritto.

In tali eventualità l'intervento dell'Impresa dovrà essere immediato, anche di notte a tal fine l'Impresa dovrà disporre di un sufficiente numero di operai fidati e capaci, sempre reperibili, nonché di una adeguata scorta di materiali per l'impiego immediato.

L'impresa non potrà accampare scusanti di sorta per eventuali ritardi sull'inizio e sull'ultimazione delle prestazioni ordinate.

ART. 7.4.3 - Controlli qualitativi e quantitativi sull'esecuzione dei servizi – soggetti abilitati e modalità di effettuazione

La Civica Amministrazione provvederà a verificare, a proprie cure e spese, la modalità di esecuzione del servizio.

I controlli e le eventuali successive contestazioni su irregolarità riscontrate, potranno essere disposti anche sulla base delle segnalazioni dell'utenza.

I controlli qualitativi e quantitativi, nonché l'accertamento delle inosservanze, violazioni, danneggiamenti o negligenze in genere a carico dell'appaltatore sono effettuati dal DEC e dal RUP, coadiuvati eventualmente dagli ATT, secondo le modalità di seguito specificate; le risultanze verranno comunicate alla Ditta appaltatrice tramite O.d.S.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali, ai sensi degli artt. 312 e sgg. del DPR 207/2010; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Ogni volta che si reca in un cantiere, il DEC o l'ATT verifica la qualità della prestazione rispetto alle prescrizioni tecniche previste nel capitolato e alle eventuali indicazioni fornite dal DEC e alle regole di buona pratica agronomica, nonché la quantità della prestazione. In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 30 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

Con periodicità quindicinale e comunque al termine di ogni intervento ordinato viene compilata e firmata dall'ATT e dal DEC, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, la Scheda di Conformità che verifica la conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali (fac-simile allegato 3) al presente capitolato).

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R., di provvedere all'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

In caso di difformità del servizio rispetto a quanto richiesto, si procederà all'applicazione delle penali di cui all'art. 8 ed eventualmente alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione definitiva a titolo di risarcimento danni.

In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

A conclusione delle prestazioni e in caso di verifica positiva, il DEC emette l'Attestazione di Regolare Esecuzione ai sensi dell'art. 325 del DPR 207/2010. Successivamente all'emissione dell'attestazione di Regolare Esecuzione, si procederà alla liquidazione del saldo delle prestazioni, nei modi e termini di cui all'art. 13 del presente Capitolato.

I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità della prestazione o di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per il servizio espletato e per i materiali già controllati.

Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 31 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure e adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto; ad esso compete l'onere del ripristino o risarcimento dei danni cagionati.

L'appaltatore assume la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante o da terzi a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni .

L'Impresa appaltatrice è tenuta, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni e i tappeti erbosi danneggiati nel corso del servizio, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

Qualora si verificano danni ai servizi causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati al DEC, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Eventuali gravi danneggiamenti prodotti alle essenze arboree, alle aree verdi od all'arredo prodotti nel corso delle lavorazioni saranno sanzionabili a norma dell'articolo 8 del presente Capitolato nonché, se del caso, a norma del "Regolamento del Verde Pubblico e Privato" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6 marzo 2006 n. mecc. 200510310/046 esecutiva in data 20 marzo 2006 e modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 novembre 2009 (mecc. 2009 03017/046) esecutiva dal 30 novembre 2009.

Ad insindacabile giudizio del DEC potrà essere applicata la sanzione amministrativa accessoria del ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese dell'appaltatore, secondo quanto riportato nelle Regolamentazioni di cui al paragrafo precedente.

ART. 8 - PENALITÀ , CONTROVERSIE, RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 32 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

Ove si verificano inadempimenti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione delle penali previste in relazione all'art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

Le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle non conformità.

In particolare le penali saranno applicate nei casi sotto indicati:

- a) mancato inizio del servizio nel giorno prescritto dall'Ordinativo;
- b) mancato rispetto del termine indicato per l'ultimazione nell'Ordinativo;
- c) mancanza del numero minimo di operai o mezzi d'opera o squadre operative richiesti dal presente Capitolato;
- d) insufficiente qualità del servizio reso, verificato dal DEC e attestato dal RUP in base a quanto indicato all'art. 7.4.3 del presente Capitolato;
- e) danni prodotti alle essenze arboree, alle aree prative, od all'arredo in genere;
- f) insufficiente conduzione del cantiere (mancato allontanamento dei residui delle lavorazioni, mancata pulizia finale delle aree interessate, grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza);

Le suddette ipotesi sono elencate a titolo meramente indicativo e non esaustivo.

Per inosservanza dei termini di esecuzione di cui al punto a) ed al punto b), la penale sarà applicata per ogni giorno di ritardo.

Le penali vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione dei documenti finali ad avvenuta ultimazione dei servizi, ai sensi dell'art.10, preliminarmente alla liquidazione finale.

L'avvio del procedimento di applicazione delle penali sarà comunicato per iscritto alla ditta aggiudicataria, nei modi e termini di cui alla Legge 241/90; l'aggiudicatario potrà fornire le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 10 gg consecutivi dalla notifica dell'avvio del procedimento.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva in ogni caso la facoltà per l'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte della Stazione Appaltante, nonché richieste di risarcimento per danni materiali e morali.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 33 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni o inadempienze nell'esecuzione del contratto, come di seguito disciplinato.

ART. 8.1 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il DEC, accertato che l'appaltatore risulta inadempiente delle obbligazioni del contratto invia al Responsabile di Procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere accreditate dall'appaltatore.

Il Responsabile di Procedimento provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile di Procedimento acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto, propone alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Il DEC può altresì assegnare all'appaltatore un nuovo termine, non inferiore a 10 giorni, per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatto salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui all'articolo precedente.

Scaduto anche il nuovo termine assegnato, il DEC redige apposito verbale, controfirmato dall'appaltatore o da 2 testimoni e lo trasmette al Responsabile del Procedimento; che qualora permanga l'inadempimento, propone all'Amministrazione la risoluzione del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità di cui sopra, può proporre la risoluzione del contratto nei casi seguenti:

- a) quando il ritardo nell'esecuzione del servizio supera i 15 giorni consecutivi, fatta eccezione del ritardo per causa di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al suo sorgere e debitamente documentato;
- b) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo contrattuale o nel caso di applicazione di più di tre penali, indipendentemente dalla natura e gravità delle inadempienze;
- c) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 34 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

- d) nel caso di subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- e) nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro, assicurazioni obbligatorie del personale e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) **Nel caso previsto dall'art. 6 comma 8 D.P.R. 207/2010 (ottenimento per due volte consecutive del DURC negativo);**

Nel caso di perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione delle prestazioni, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 135 e 136 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., fatte salve le modalità di cui agli art. 138 e 140 del medesimo D. Lgs. e s.m.i., nonché l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. a titolo di risarcimento danni.

ART. 9 - ONERI SMALTIMENTO RIFIUTI

Per quanto riguarda gli oneri di smaltimento dei rifiuti si riporta quanto segue.

- a) foglie derivanti dall'attività di spazzamento dei parchi: **il conferimento è a carico dell'appaltatore**, presso il centro di smaltimento indicato da AMIAT (termovalorizzatore o altro), come per le foglie che vengono raccolte direttamente da AMIAT nelle altre località della Città. **Gli oneri di smaltimento sono a carico della Città;**
- b) residui derivanti da attività di sfalcio e manutenzione arbusti, siepi, tappezzanti, ecc.: **sia il conferimento, sia lo smaltimento sono a totale carico dell'appaltatore**, che dovrà a sua cura e spese smaltirli presso centro di smaltimento autorizzato. Vige l'obbligo dell'appaltatore di comunicare trimestralmente i quantitativi smaltiti.

Si precisa che il produttore dei rifiuti (l'impresa esecutrice del servizio) ha l'obbligo di affidare gli stessi a soggetti regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto in conto terzi assicurandosi che il soggetto trasportatore sia iscritto alla categoria idonea. In alternativa il trasporto può essere effettuato dalle stesse imprese produttrici dei rifiuti, se non pericolosi, in modo autonomo previa richiesta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto conto proprio.

Il DEC potrà effettuare verifiche e controlli sul campo, a campione, per accertare la corretta applicazione delle procedure suddette.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 35 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

ART. 10 – ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'ultimazione del servizio, appena avvenuta, deve essere dall'Appaltatore comunicata per iscritto al DEC, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio e accertamenti e, in caso di verifica positiva, rilascia l'Attestazione di Regolare Esecuzione, ai sensi dell'art. 325 del DPR 207/2010.

ART. 11 – PREZZI E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui agli artt. 115 e 89 - D.Lgs. 163/2006.

Alle singole prestazioni si applicheranno i prezzi di cui all'art. 2.3.

Nel caso in cui si rendesse necessario eseguire prestazioni e forniture per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si dovrà prioritariamente provvedere all'utilizzo dei prezzi unitari contenuti negli Elenchi Prezzi della Regione Piemonte vigenti alla data dell'appalto; in difetto i prezzi da utilizzarsi dovranno essere formulati secondo quanto previsto dall'art. 163 del DPR 207/2010.

ART. 12 - ONERI APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri ed obblighi previsti dal presente Capitolato, oltre a quelli a lui imposti dalle vigenti norme. In ogni caso si intendono compresi nell'appalto, e perciò a carico dell'appaltatore, gli oneri sottoelencati:

- a) l'impianto cantiere, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisorie e quant'altro occorre alla esecuzione piena e perfetta del servizio;
- d) l'allestimento dei cantieri stradali nel rispetto delle normative vigenti;
- e) gli oneri per passaggi, occupazioni temporanee e i risarcimenti di danni per l'abbattimento non ordinato ovvero il danneggiamento di alberi, o per depositi od estrazioni di materiali;
- f) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del **D.Lgs 81/2008 e s.m.i., TU sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.**

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento, anche mediante il Responsabile di Cantiere.

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 36 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

L'impresa dovrà provvedere a propria cura e spese a recintare, ove occorra, in accordo con il DEC, tutte le aree di lavorazione con pannelli o transenne metalliche grigliate aventi dimensioni e tipologie concordate con il DEC. Le aree dovranno essere delimitate inoltre secondo quanto previsto dalle normative per la sicurezza sul lavoro e dal Codice della Strada (C.d.S.).

All'interno del cantiere salvo espressa autorizzazione del DEC non dovranno in nessun caso essere accumulati materiali di rifiuto o materiali di risulta delle varie lavorazioni che dovranno invece sempre essere giornalmente allontanati o depositati in idoneo contenitore per il successivo allontanamento.

In ogni caso l'area di cantiere e quelle situate nelle immediate vicinanze dovranno essere mantenute in modo da garantire un'immagine di pulizia, ordine e decoro.

L'impresa inoltre dovrà provvedere a propria cura e spese ad installare tutta la cartellonistica viabile e di sicurezza e, per lavorazioni che comportino una durata superiore a 3 gg., un cartello di cantiere con riportati l'oggetto del servizio, nominativo dell'impresa, la durata delle attività e quant'altro previsto dal C.d.S.

Il DEC si riserva di attuare servizi di controllo e sorveglianza relativamente a quanto descritto nel presente articolo.

L'impresa sarà tenuta a dare tutte le informazioni e i chiarimenti possibili al personale autorizzato dal DEC alla sorveglianza suddetta.

ART. 13 - VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E PAGAMENTO

I pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta l'importo delle prestazioni effettuate raggiunga il 25% (venticinqueper cento) dell'importo contrattuale, previo accertamento del regolare svolgimento della prestazione e presentazione di regolare fattura.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 37 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Servizio scrivente: YF57MZ
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 60 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 28 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 38 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

L'accettazione finale delle attività (verifica tecnica) avviene secondo il disposto del presente Capitolato e deve essere ultimata e sottoscritta entro 45 giorni dall'ultimazione della prestazione, debitamente accertata dal DEC con apposita Attestazione di Regolare Esecuzione.

E' a totale carico dell'Appaltatore l'esecuzione, secondo le vigenti norme e con tutti gli apprestamenti e strumenti necessari, di tutte le verifiche tecniche delle prestazioni eseguite.

Il pagamento dell'ultima fattura in saldo, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'emissione dell'Attestazione di Regolare Esecuzione

Il pagamento dell'ultima fattura di acconto e del saldo non costituiscono presunzione di accettazione, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice Civile.

I termini di pagamento, in conformità sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

ART. 14 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 39 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

ART. 15 – SUBAPPALTO

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione della fornitura/servizio oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura/servizio oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice Unico Appalti.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 n. 2003-00530/003, richiamata dal Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2014-2016, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 11 febbraio 2014 n. mecc. 2014 00686/049, non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.

ART. 16 - OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 40 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

L'aggiudicatario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente Capitolato.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria, è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette alle forniture oggetto della presente istanza e dovrà dichiarare di essere in regola con le norme sul collocamento al lavoro delle persone disabili ai sensi della legge 68/99 o di esserne esente.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

In particolare:

1. L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove è eseguito il servizio;

2. E' altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalle vigenti normative. Le gravi o ripetute violazioni di quanto previsto **D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., Testo Unico sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e s.m.i.**, da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno;

3. L'appaltatore è altresì soggetto alle norme del "Capitolato per l'appalto delle Imprese di ordinario mantenimento e di sistemazione del suolo pubblico – vie, strade, piazze, corsi, luoghi di passeggio e siti pubblici della Città, dei sobborghi, della collina, compresi i parchi e giardini" (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale del 3/12/1951, Pref. 2.2.1952 Div. 4 n. 5040) e alle norme del "Capitolato Generale di condizioni per gli appalti municipali" (approvato con D.C.C. del 6/7/1964 pref. Div.4° n. 6280/9144), per le parti non disciplinate dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. o comunque con queste non in contrasto.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 41 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

Per le specifiche norme tecniche l'appaltatore è soggetto all'osservanza delle seguenti norme e regolamenti:

- **D.lgs. 81/2008 e s.m.i., T.U. sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;**
- Regolamento del Verde Pubblico e Privato (n. 317, approvato con D.C.C. in data 6 marzo 2006, esecutiva il 20 marzo 2006, modificato con D.C.C. in data 16 novembre 2009 (mecc. 2009 03017/046), esecutiva dal 30 novembre 2009);
- Regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico (n. 318, approvato con D.C.C. mecc. 2005 12129/126 in data 6 marzo 2006, esecutiva dal 19 giugno 2006);
- "Indicazioni per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi degli art. 185 e 186 del D. Lgs 152/2006" approvato con delibera G.C. del 3 novembre 2009 mecc. 2009 07137/126, esecutiva dal 20 novembre 2009;
- Art. 41/bis "Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo" Legge 98/2013
- Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale per i boschi e i terreni sottoposti a vincolo nella Provincia di Torino;
- D.Lgs. n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";
- Legge 447/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- D.M. 29 febbraio 2012 "Lotta Obbligatoria al Cancro Colorato del Platano";
- D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e s.m.i.;
- D.P.R. 16 Dicembre 1992, N. 495 "Regolamento di esecuzione e attuazione del codice della strada" e s.m.i..

Le norme e gli altri documenti di cui sopra si intendono espressamente richiamati e sottoscritti anche se di fatto non allegati e comunque l'Appaltatore dichiara di conoscerli perfettamente.

ART. 17 - SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, ad eccezione dell'imposta del valore aggiunto che verrà corrisposta direttamente dalla Città all'Erario.

ART. 18 - FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti della Città di Torino e del 1° comma dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 42 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

Le cessioni dei crediti sono efficaci e opponibili a questa stazione appaltante se stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e regolarmente notificate. Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento dei Contratti succitato, le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate.

Il rifiuto alla cessione del credito dovrà essere notificata al cedente ed al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione. Si applicano in proposito le disposizioni dell'art.117 D.Lgs.n.163/2006.e s.m.i.

ART. 20 - DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 21 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti della Stazione Appaltante. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dalla presente istanza, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D.

DIREZIONE EDIFICI MUNICIPALI, PATRIMONIO E VERDE - SERVIZIO VERDE GESTIONE	Data: 27/11/2015
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL COMPARTO FLOROVIVAISTICO, DELLE FIORIERE E DEL ROSETO DELLA CITTA' DI TORINO – BIENNIO 2016-2017	Revisione 0
	Pagina 43 di 43
(D.D. n.207 del 27/11/2015 n. mecc. 201506278/046)	

Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Torino, novembre 2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott.ssa Claudia BERLOLOTTO

Sono Direttori dell'Esecuzione del contratto per i singoli lotti:

Lotto 1: Funzionario in P.O. dott.ssa Stefania Camisassa

Lotto 2: Funzionario in P.O. dott.ssa Stefania Camisassa

Allegati:

- Allegato 1 - Prescrizioni Tecniche
- Allegato 2 - Elenco Prezzi Aggiuntivi
- Allegato 3 - Scheda di conformità
- Allegato 4 - Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i
- Allegato 5 - DUVRI